

PADRI IN MOVIMENTO



MANIFESTO CULTURALE E POLITICO

“PER UNA GIUSTIZIA A MISURA DI FAMIGLIA E DEI MINORI”

Ai bambini, cuore vivo di ogni famiglia. Che possiate crescere sapendo che avete diritto all'amore di papà e mamma, alla verità, al rispetto e a una casa che vi accolga sempre. Il nostro impegno è perché il vostro domani sia più giusto del nostro ieri.

INDICE PROGRAMMATICO

1. La Nuova Costituzione e la Famiglia (Artt. 30 e 31)
2. Penale di Famiglia: Tolleranza Zero per gli abusi
3. La tutela della proprietà e la Casa Asilo
4. Il Giudice dell'Esecuzione Familiare
5. Servizi Sociali Trasparenti e Responsabili
6. Equità Economica: Conto Dedicato e Tabelle Nazionali
7. Il Patto di Lealtà Genitoriale
8. La Piattaforma Digitale e l'Assistente IA

1. La Nuova Costituzione e la Famiglia (Artt. 30 e 31)

La nostra proposta prevede una profonda revisione degli articoli 30 e 31 della Costituzione, poiché non è sufficiente che il diritto alla bigenitorialità sia riconosciuto unicamente dalla giurisprudenza o dalle leggi ordinarie. Questo diritto deve necessariamente diventare parte integrante del patto fondamentale del Paese. I capisaldi di questa riforma costituzionale si basano innanzitutto sul riconoscimento espresso del diritto del minore a mantenere un rapporto stabile, equilibrato e continuativo con entrambi i genitori, anche e soprattutto in caso di separazione. Inoltre, l'allontanamento del minore dalla propria famiglia d'origine deve essere inquadrato in maniera inequivocabile come un'estrema ratio, ammissibile solo in presenza di pericoli gravi e comprovati, e garantito da procedure rigorose che includano il contraddittorio, l'ascolto del minore e la difesa tecnica. A tutto questo si affianca la necessità di un impegno vincolante da parte della Repubblica per prevenire il disagio e l'allontanamento, attuato attraverso politiche di supporto attivo, sia economico che sociale ed educativo, specificamente rivolte alla genitorialità in crisi.

I capisaldi della riforma costituzionale:

- Bigenitorialità Costituzionale: Riconoscimento espresso del diritto del minore a un rapporto stabile, equilibrato e continuativo con entrambi i genitori, anche in caso di separazione;
- Allontanamento come *Extrema Ratio*: L'allontanamento del minore dalla famiglia d'origine deve essere ammesso solo in presenza di pericoli gravi, comprovati e con garanzie procedurali rigorose (contraddittorio, ascolto del minore, difesa tecnica);
- Sostegno dello Stato: Un impegno vincolante della Repubblica a prevenire il disagio e l'allontanamento, attraverso politiche di supporto attivo (economico, sociale, educativo) alla genitorialità in crisi;

2. Penale di Famiglia: Tolleranza Zero per gli abusi

Le leggi penali nascono per proteggere le vittime reali e non per fornire munizioni o vantaggi strategici nelle cause di separazione. Per questo motivo, il manifesto interviene in modo severo contro le strumentalizzazioni della giustizia, proponendo in primo luogo un inasprimento delle pene e l'allungamento della prescrizione per il reato di calunnia aggravata, volto a colpire chi formula false accuse di maltrattamenti al solo scopo di incidere sull'affidamento o di allontanare l'altro genitore. Qualora un genitore venga poi assolto e si dimostri la palese strumentalità dell'accusa da parte dell'ex partner, il giudice penale avrà il compito di inviare immediatamente gli atti al Tribunale della Famiglia per valutare, senza esitazione, la decadenza dalla responsabilità genitoriale del calunniatore. Infine, si introduce una specifica aggravante per il reato di truffa e violazione degli obblighi di assistenza per sanzionare chiunque nasconda, dissimuli o intesti fittiziamente beni a terzi pur di sottrarsi al dovere di mantenere i propri figli.

- **Falsa Accusa Strumentale (Calunnia Aggravata):** Aumento delle pene e allungamento della prescrizione per chi formula false accuse di maltrattamenti al solo scopo di incidere sull'affidamento o di allontanare l'altro genitore.
- **Revoca della Responsabilità Genitoriale:** Qualora un genitore venga assolto e si dimostri la calunnia strumentale dell'ex partner, il giudice penale invia immediatamente gli atti al Tribunale della Famiglia per valutare la decadenza dalla responsabilità genitoriale del calunniatore.
- **Occultamento di Patrimoni:** Un'aggravante per il reato di truffa e violazione degli obblighi di assistenza per chi nasconde, dissimula o intesta fittiziamente beni a terzi pur di non mantenere i figli.

3. La tutela della proprietà e la Casa Asilo

La casa familiare non deve più essere concepita come un trofeo di guerra in grado di determinare un vincitore e un perdente, ma deve tornare a essere un bene protetto al servizio esclusivo del minore. La protezione del figlio, tuttavia, non può tradursi in un'espropriazione prolungata della casa di proprietà esclusiva di uno dei genitori. La riforma prevede infatti la restituzione automatica del possesso al proprietario esclusivo, stabilendo tempi certi di rilascio, compresi tra i novanta e i centoventi giorni, per il genitore non proprietario. Per agevolare la transizione di quest'ultimo, è previsto un cofinanziamento temporaneo dell'affitto da parte del proprietario, fino al cinquanta per cento e per un massimo di dodici mesi. In alternativa, è possibile optare per una concessione volontaria e temporanea dell'immobile, con una durata massima di tre anni rinnovabili per altri due, prevedendo una piena valorizzazione economica di tale concessione nel calcolo degli assegni di mantenimento. In questo quadro si inserisce organicamente il concetto di Casa Asilo, un modello in cui il figlio mantiene la propria residenza e dimora abituale nella casa familiare, mentre sono i genitori ad alternarsi secondo turni prestabiliti. In questo modo, gli spostamenti gravano unicamente sugli adulti, eliminando lo stress logistico e psicologico del minore e garantendogli la necessaria stabilità scolastica, sociale e affettiva.

- Restituzione automatica del possesso al proprietario esclusivo, con tempi certi di rilascio (90-120 giorni) per il genitore non proprietario.
- Cofinanziamento temporaneo dell'affitto (fino al 50% per un massimo di 12 mesi) da parte del proprietario per agevolare la transizione del coniuge non proprietario.
- In alternativa, concessione volontaria e temporanea (max 3+2 anni) con piena valorizzazione economica nel calcolo degli assegni.

4. Il Giudice dell'Esecuzione Familiare

Il dramma della giustizia familiare inizia molto spesso proprio dopo la pronuncia della sentenza, manifestandosi attraverso orari disattesi, incontri sistematicamente saltati e

decisioni deliberatamente boicottate da una delle parti. Attualmente, ogni violazione di questo tipo richiede l'avvio di nuovi ricorsi, con procedure che si rivelano inevitabilmente lunghe e costose. Per porre fine a questa vera e propria guerra post-sentenza, la proposta introduce la figura del Giudice dell'Esecuzione Familiare, il quale opererà in maniera agile tramite un fascicolo di esecuzione telematico. Questo giudice si occuperà in via esclusiva dell'attuazione dei provvedimenti già emessi, avendo il potere di adottare piccoli e rapidi adattamenti, emettere richiami, diffide o richiedere l'intervento mirato delle Forze dell'Ordine senza alcuna necessità di riaprire i lunghi procedimenti di merito.

5. Servizi Sociali Trasparenti e Responsabili

I servizi sociali devono tornare a essere percepiti come una risorsa preziosa per la comunità e non come un potere oscuro e inappellabile. La riforma intende portare massima trasparenza nelle stanze in cui si decide il futuro delle famiglie, prevedendo innanzitutto la nomina di un Responsabile del Caso. Si tratterà di un singolo professionista dotato di almeno dieci anni di esperienza e iscritto a un albo speciale, il quale presterà giuramento formale davanti al giudice, assumendosi la responsabilità in prima persona del proprio operato. Per tutelare tutte le parti coinvolte, si introduce l'obbligo di registrare in formato audio-video i colloqui con i minori, garantendo così ai periti di parte e agli avvocati la possibilità di valutare attentamente il contesto, lo sguardo e il tono delle dichiarazioni rilasciate. Infine, a maggiore garanzia dei diritti, nessun bambino potrà più essere allontanato sulla base di una relazione redatta in solitudine: ogni proposta di allontanamento dovrà necessariamente passare al vaglio di una Commissione Collegiale formata dal giudice, dai difensori, dai periti e da esperti minorili indipendenti.

6. Equità Economica: Conto Dedicato e Tabelle Nazionali

La gestione del denaro all'interno della crisi familiare non deve più rappresentare una fonte di ricatto, di sospetto o di ingiusto depauperamento. Per garantire trasparenza, la proposta istituisce il Conto Dedicato al Mantenimento, un conto corrente unicamente destinato alle spese per i figli. Questo strumento accoglierà l'accredito degli assegni e servirà per tracciare il pagamento di rette, visite mediche, sport e altre necessità, ponendo fine in modo definitivo alle continue liti sugli scontrini e prevenendo in radice qualsiasi distrazione di fondi. Parallelamente, l'importo del mantenimento non sarà più lasciato alla variabilità delle decisioni del singolo tribunale o del giudice di turno, bensì verrà stabilito attraverso l'adozione di rigorose Tabelle Nazionali. Tali tabelle si baseranno su parametri oggettivi come i redditi delle parti, i tempi di permanenza effettivi e l'età dei figli, limitando la discrezionalità del giudicante esclusivamente a specifici e motivati scostamenti.

- **Conto Dedicato al Mantenimento:** Un conto corrente trasparente, unicamente destinato alle spese per i figli. Accoglie gli assegni e serve per pagare rette, visite mediche, sport. Pone fine alle liti sugli scontrini e previene le distrazioni di fondi.

- **Tabelle Nazionali:** L'importo del mantenimento non dipenderà più dal tribunale o dal giudice di turno. Verranno adottate tabelle nazionali basate su redditi, tempi di permanenza ed età dei figli, limitando la discrezionalità a specifici scostamenti motivati.

7. Il Patto di Lealtà Genitoriale

La genitorialità è un impegno profondo che non si esaurisce affatto con la fine del legame di coppia. Per tutelare questo principio fondamentale, il Patto di Lealtà Genitoriale diventerà un allegato obbligatorio a tutti i provvedimenti del tribunale, fissando regole etiche e comportamentali assolutamente vincolanti. Attraverso questo patto viene sancito il divieto assoluto di denigrazione dell'altro genitore o dei suoi familiari, l'obbligo inderogabile di condivisione tempestiva di tutte le informazioni scolastiche e sanitarie riguardanti i figli, e il dovere di massima lealtà nella gestione pratica della quotidianità, come l'organizzazione del guardaroba, i passaggi di consegna e la partecipazione alle feste. Una violazione grave o reiterata di questi principi costituirà un elemento dirimente che il giudice dovrà valutare per la revisione degli accordi di affidamento.

- Divieto di denigrazione dell'altro genitore o dei suoi familiari.
- Obbligo di condivisione tempestiva delle informazioni scolastiche e sanitarie.
- Lealtà nella gestione del guardaroba, dei passaggi e delle feste.

Una violazione grave o reiterata di questo patto costituirà elemento dirimente per la revisione degli accordi di affidamento.

8. La Piattaforma Digitale e l'Assistente IA

Il conflitto tra ex partner si nutre costantemente di incomprensioni e del continuo contrasto tra le versioni opposte fornite dai genitori. Per eliminare queste dinamiche tossiche e le accuse prive di prove oggettive, la riforma istituisce una Piattaforma Digitale Familiare di natura istituzionale, direttamente collegata al fascicolo telematico. Questa piattaforma garantirà una tracciabilità totale, imponendo che tutte le comunicazioni organizzative tra i genitori transitino per essa, dove i messaggi non potranno essere in alcun modo modificati o cancellati. A supporto di questo ecosistema digitale, opererà un Assistente basato sull'Intelligenza Artificiale, con il compito di analizzare in tempo reale le eventuali discrepanze tra gli accordi omologati e i comportamenti effettivi dei genitori. Segnalando ogni anomalia, l'assistente fornirà un responso immediato di conformità, senza mai sostituirsi al ruolo decisionale del giudice, ma svelando istantaneamente le inadempienze e contribuendo ad abbassare in modo netto il livello di tensione e conflitto.

- **Tracciabilità totale:** tutte le comunicazioni organizzative tra i genitori transitano sulla piattaforma. Le comunicazioni non possono essere modificate o cancellate.

- Assistente IA: un sistema di Intelligenza Artificiale analizza eventuali discrepanze (ticket) tra gli accordi omologati e i comportamenti dei genitori, fornendo un responso immediato (es. "Comportamento non conforme"). Non sostituisce il giudice, ma svela immediatamente le inadempienze, abbassando il livello di conflitto.

Appello Politico: È il momento di diventare popolo.

Questo manifesto non rappresenta una semplice dichiarazione di intenti o un vago ideale, ma una vera e propria architettura legislativa organica, pronta per essere votata e attuata. Si tratta della risposta strutturale a un sistema che oggi produce palesi ingiustizie, esclude i padri, impoverisce le famiglie e, soprattutto, finisce per traumatizzare i figli. Non chiediamo compassione o solidarietà di facciata, ma rivendichiamo un ruolo attivo, potere politico, rappresentanza e capacità di decisione. Invitiamo tutta la società civile — a partire dalle madri che credono nella vera giustizia, passando per i nonni privati ingiustamente dei nipoti, fino ai professionisti stanchi di un sistema opaco e ai cittadini consapevoli — a unirsi compatti in questa battaglia di civiltà. Ogni singolo voto, ogni voce sollevata e ogni atto di coraggio saranno fondamentali per smantellare le attuali criticità e restituire ai nostri figli il diritto inalienabile di amare liberamente entrambi i genitori senza dover mai scegliere.